

L'EVENTO VOICE

Gioielli, misure per la Fase 3

Il settore orafa riceve una prima risposta dal Governo sugli aiuti

VICENZA

VOICE - l'evento dal format innovativo, in equilibrio tra dimensione fisica e digitale, che IEG ha ideato per il settore orafa gioielliero reduce dal lockdown e dalla scorsa edizione di Vicenzaoro January privo di occasioni di incontro e business - chiude con un bilancio di 370 aziende e 100 speaker presenti, oltre 600 incontri di business matching - dei quali un terzo online - un fitto palinsesto di appuntamenti, tra seminari, conferenze e talk show. E c'è anche una prima risposta alle richieste del settore, precise e dettagliate, per il rilancio: dall'internazionalizzazione alla sostenibilità, fino alla formazione. Il documento, messo a punto dalle Associazioni di categoria a VOICE, contiene «proposte che ritengo più che condivisibili: ho dato mandato di avviare rapidamente un nuovo confronto - ha fatto sapere il mini-

stro degli Affari Esteri Luigi Di Maio -. Siamo consapevoli che l'obiettivo è uno solo: far ripartire un settore che non smette di confermare la propria leadership mondiale; una vera e propria punta di diamante del nostro export, per il quale ci impegneremo al massimo come Farnesina e come governo». Di Maio ha anche confermato l'importanza del sistema fieristico che «come ben dimostra l'esperienza di VicenzaOro, mantiene un ruolo di primo piano e il cui rilancio rappresenta una priorità strategica per tutti noi. Ci siamo impegnati al massimo per consentire alle fiere italiane di ripartire dal primo settembre, mantenendo il carattere internazionale e lavorando con gli operatori del settore per garantire la presenza in sicurezza di realtà straniere qualificate». In tema di comunicazione, ha anticipato Di Maio, «abbiamo in cantiere una campagna straordinaria di tipo trasversale dedicata alle fiere italiane. Sarà un'iniziativa che mira a valorizzarne le caratteristiche uniche nel panorama europeo. Siamo consapevoli che le fiere 'virtuali' non potranno mai

sostituire le manifestazioni 'fisiche'. Ma ritengo che sia necessario, soprattutto in questi momenti di difficoltà, sviluppare formati alternativi». Quanto a VOICE nello specifico, «ha confermato il ruolo centrale del comparto orafa gioielliero che è un patrimonio del nostro Paese. Le nostre imprese del settore orafa - più di 7mila, con oltre 31mila addetti - sono un fiore all'occhiello delle nostre produzioni di alta gamma e contribuiscono in maniera decisiva all'export italiano». Da quest'anno il ministero degli Affari Esteri ha competenze in materia di commercio estero e internazionalizzazione delle imprese e lancia un "Patto per l'Export", che «riteniamo - ha sottolineato il ministro - un passaggio chiave in quella strategia di ripresa e rilancio della nostra economia e dei suoi settori trainanti che è e rimarrà centrale nei prossimi mesi. Per attuarlo, abbiamo allocato risorse per quasi 2 miliardi di euro, di cui oltre la metà dedicati a strumenti di finanza agevolata per le imprese».

-R.E.I.

RIPRODUZIONE RISERVATA

